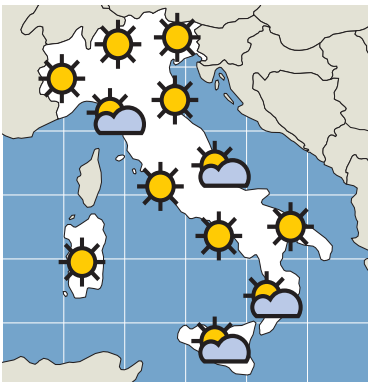


Il Tempo

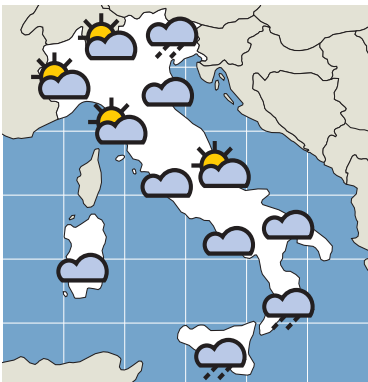


Oggi

NORD ■■■ Tempo soleggiato al mattino, in peggioramento dal pomeriggio sulla Liguria.

CENTRO ■■■ Giornata soleggiata su tutte le regioni.

SUD ■■■ Tempo stabile e ben soleggiato ovunque, salvo addensamenti su Campania e Calabria tirrenica.

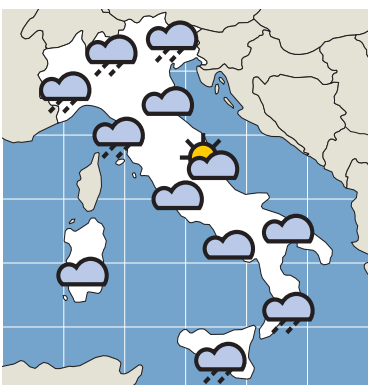


Domani

NORD ■■■ Qualche pioggia su Friuli, Veneto ed Emilia Romagna. Ampie schiarite al Nordovest.

CENTRO ■■■ Nubi sulla Sardegna e lungo la dorsale, poco o parzialmente nuvoloso altrove.

SUD ■■■ Rovesci lungo la dorsale appenninica, ampie schiarite altrove.



Dopodomani

NORD ■■■ Cielo nuvoloso con piogge su tutte le regioni.

CENTRO ■■■ Cielo nuvoloso con piogge su Umbria e Toscana, più variabile sulle Adriatiche.

SUD ■■■ Cielo nuvoloso con piogge su Calabria e Sicilia.

Pillole

TEATRO, QUESTA È LA MIA VITA

I protagonisti raccontano la storia del teatro italiano contemporaneo. Franco Scaglia intervista i più importanti interpreti e registi della scena italiana dal Dopoguerra ad oggi nel nuovo programma di Rai Educational. Andrà in onda su Raitre tutti i martedì a partire dal 6 marzo alle ore 01.00 e sul canale Rai Scuola a partire dal 16 marzo alle ore 20.00.

CON SKY GO 25 CANALI SULL'IPHONE

Sky Go, la piattaforma mobile che permette la visione dei canali Sky approda sull'iPhone. Grazie all'apposita «App» scaricabile dall'Apple Store, il servizio permette la visione di 25 canali, fra cui SkyTg24, Disney Channel, National Geographic e vari canali sportivi. Sky Go, già disponibile per i tablet pc, viene offerto gratuitamente agli abbonati SkyHD.



Margherita Hack? Offende la Chiesa

IL CASO ■■■ Un teatro parrocchiale non si addice a Margherita Hack, per di più nel giorno di venerdì santo. È stato irrimediabile il comitato di gestione del teatro San Pietro del paese trentino di Mezzolombardo che ha negato la sala all'astrofisica fiorentina. Hack: «È un esempio di fondamentalismo religioso».

NANEROTTOLI

Neve a Gerusalemme

Toni Jop

Due notizie: nevica a Gerusalemme, ed è la prima; grande attesa per il funerale di Lucio Dalla, a Bologna. Vediamo cosa le unisce. La neve nella città Santa ha portato emozione e una certa gioiosità: ai bambini viene spontaneo giocare, far pupazzi. I rabbini hanno detto che invece i pupazzi non si possono fare. Pieno rispetto per i rabbini, e

tuttavia. A Bologna, i vescovi hanno fatto sapere: non vorrebbero che la cerimonia fosse trasformata in uno show dalle canzoni di Lucio. Anche qui: comprensione per i vescovi custodi di un rito rispettabile. E tuttavia: come si fa a resistere a quel misto di dolore e anche gioia riconoscente che accompagnerà questo ultimo saluto? Morendo, Dalla ci ha lasciato musiche che ci coccolano meglio e più a lungo di un gatto. Vescovi e rabbini abbiate pietà della nostra scompostezza. (Pare che a Gerusalemme i ragazzi stiano facendo un sacco di pupazzi di neve. I vecchi ordini stanno crollando).♦

LUCA DAL CUORE GENEROSO

**BUONE
DAL WEB**

**Marco
Rovelli**

www.alderano.splinder.com



L'estate scorsa mi avevano chiamato a suonare in Val di Susa. Lunedì mattina scorso ho saputo che un attivista No Tav era in fin di vita, caduto da un traliccio. Alla sera, su Facebook, ho visto il suo volto, e ho capito con sgomento che era la persona che mi aveva invitato e accolto qualche mese fa. Avevo passato con lui qualche ora a casa sua, ed ero rimasto colpito dalla persona. Sapete quando si dice «una bella persona»? Ecco, Luca Abbà è una bella persona. Altro che il ritratto da «duro» che hanno fatto alcuni giornali. Una persona pulita, luminosa, accogliente, in ascolto. Una persona che si è votata con amore a quella terra come ci si vota al Bene. Da Torino è tornato ad abitare nel borgo dei suoi nonni, coltivando i loro campi. Quella è la sua terra, quelle sono le sue terre, che coltiva per far del bene alla Terra. Per difendere quella terra, Luca era salito su un traliccio. Lo ha detto perfino un poliziotto della Cgil: «Quando si verifica una condizione di quel tipo, con una protesta senza strumenti di offesa, il nostro primo compito è garantire l'incolumità della persona che protesta». Invece, per far sì che i lavori delle recinzioni procedessero spediti, non sono stati messi i teloni sotto e si è aspettato come per uno sul cornicione, ma un poliziotto si è arrampicato dietro di lui, e questo lo ha spinto a salire ancora, mettendolo in una situazione di rischio oggettivo. Poi si è sbilanciato, e il campo elettromagnetico lo ha colpito per induzione. Di chi è la colpa, allora?

Un'ultima cosa: in tv non ho mai visto un dibattito tra tecnici a favore della Tav e tecnici contro la Tav. Su youtube potete vederlo, basta che cercate «notav vs sitav»: è un dibattito al Politecnico di Torino. È lungo, ma vale la pena: fatevi un'idea da soli, senza pregiudizi.●